



ALLEGATO 6

AVVISO PUBBLICO

**PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE
BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO A COPERTURA DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE
SOSTENUTE E DOCUMENTATE, FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI IN
CONDIZIONE DI SVANTAGGIO OCCUPAZIONALE IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ DI CUI AL BANDO
"AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ
(PPU)", IN ATTUAZIONE DELL'ATTO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO CON
D.G.R. N. 19-6044 del 02 luglio 2013**

1. FINALITÀ E SINTESI DELL'INTERVENTO

Con il presente Avviso pubblico il COMUNE DI CUORGNE' (capofila) intende selezionare un partner per la realizzazione del progetto di pubblica utilità (PPU) denominato "VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO, EXTRAURBANO E RURALE DEI COMUNI DI CUORGNE' E BOSCONERO"

Il PPU sarà realizzato dal soggetto attuatore individuato mediante l'assunzione a tempo determinato di 6 persone selezionate dal Centro per l'Impiego competente territorialmente tra i seguenti destinatari privi di ammortizzatori sociali:

- 1) giovani tra i 30 e i 35 anni, disoccupati da almeno 12 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi, come da stato di disoccupazione comprovato dal Centro per l'impiego competente;
- 2) donne disoccupate da almeno 12 mesi e fino ad un massimo di 18 mesi, come da stato di disoccupazione comprovato dal Centro per l'impiego competente;
- 3) lavoratori/lavoratrici over 50 fuoriusciti/te dal ciclo produttivo, iscritti al Centro per l'Impiego competente.

Il/i soggetto/i attuatore/i individuato/i potrà assumere i destinatari sopra descritti direttamente o mediante Agenzie di somministrazione di lavoro autorizzate ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 276 del 10 settembre 2003 e s.m.i., che dovranno essere individuate in sede di candidatura.

Il soggetto attuatore (o l'Agenzia di somministrazione indicata) è tenuto ad assumere i soggetti individuati dal Centro per l'impiego, a meno che non sussistano gravi e motivate ragioni per richiederne la sostituzione. Gli eventuali sostituti saranno comunque individuati dal Centro Per l'impiego.

Il PPU è finanziato per l'80% dei costi ammissibili dalla Regione Piemonte tramite il proprio Ente strumentale Agenzia Piemonte Lavoro, soggetto gestore del Bando approvato con Determinazione n. 521 del 09.12.2103 in attuazione dell'atto di programmazione approvato con D.G.R. N. 19-6044 del 02 luglio 2013.

Il restante 20% dovrà essere assicurato in parti uguali da COMUNE DI CUORGNE' (capofila) e COMUNE DI BOSCONERO



Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso pubblico si deve fare riferimento al Bando approvato dall'Agenzia Piemonte lavoro con Determinazione n. 521 del 09.12.2103 che si allega al presente quale parte integrante.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare domanda in risposta al presente Avviso pubblico soggetti singoli o in raggruppamento temporaneo appartenenti alle seguenti categorie:

- a) imprese¹;
- b) cooperative sociali;
- c) cooperative di produzione lavoro;
- d) associazioni;
- e) fondazioni;
- f) consorzi;
- g) gruppi cooperativi.

Tali soggetti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere la sede legale o un'unità locale nel territorio della Regione Piemonte;
2. disporre di idonea attrezzatura per lo svolgimento delle opere e/o dei servizi di pubblica utilità loro assegnati;
3. essere strutturati a livello organizzativo per lo svolgimento dei progetti di pubblica utilità loro assegnati;
4. assicurare ai destinatari:
 - gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro (possono essere previste, oltre alla formazione sulla sicurezza obbligatoria, anche altre iniziative formative di tipo professionalizzante o servizi al lavoro a vantaggio del/i destinatario/i coinvolto/i);
 - il tutoraggio/coordinamento dei lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative;
5. essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
6. avere esperienza pluriennale nell'ambito delle attività forestali e di manutenzione del territorio montano

¹ Ai fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

3. DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO A CUI IL PPU RISPONDE E DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PPU

(Descrivere il fabbisogno a monte del progetto; indicare il settore di intervento scelto tra quelli previsti dal Bando di Agenzia Piemonte Lavoro (art. 3.2, lettera f); riportare una breve descrizione delle attività previste, il luogo di svolgimento delle attività, la data di avvio e di conclusione previste per il Progetto).

Il fabbisogno è duplice e risponde in primo luogo all'esigenza di attivare politiche del lavoro attive e preventive per sostenere soggetti fragili in un momento di particolare crisi occupazionale per i comuni partecipanti. Dall'altro il progetto risponde all'esigenza delle amministrazioni pubbliche di strutturare un progetto di intervento che valorizzi il contesto di pregio storico, architettonico e ambientale dei comuni in questione, attraverso interventi di valorizzazione, recupero e riqualificazione mirata.

Il settore di intervento prescelto per entrambi i comuni è quello della valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, compresa la relativa manutenzione straordinaria.

Si prevede dunque di realizzare interventi di interesse generale in modo straordinario rispetto alle consuete attività di manutenzione del contesto urbano ed extraurbano che le risorse umane in forza ai comuni consentono.

In particolare si prevede quale elemento qualificante del progetto, in collaborazione con il soggetto privato attuatore, che gli interventi vengano realizzati secondo i principi previsti dal "Manuale per il recupero e la valorizzazione dei patrimoni ambientali e rurali" realizzato dal Parco Nazionale Gran Paradiso per il GAL Valli del Canavese (Mis.323.3.2a).

Tale manuale prevede indicazioni tecniche ed espone buone pratiche per il recupero e la valorizzazione di mulattiere, sentieri e piste, terrazzamenti storici, muri a secco, pavimenti in pietra, fontane, lavatoi, abbeveratoi, recinzioni, canali, rogge e opere di presa, manufatti accessori (che costituiranno le attività di lavoro del progetto).

Il progetto è inoltre coerente e si muove in sinergia con un altro progetto di PU che coinvolge 6 comuni del medesimo bacino del Centro per l'Impiego di Cuorgnè "VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO URBANO, EXTRAURBANO E RURALE DEI COMUNI DI FRASSINETTO, ALPETTE, LOCANA, SPARONE, PONT CANAVESE, RIBORDONE" che occuperà 6 lavoratori per lo svolgimento di attività analoghe e coordinate su un differente bacino territoriale. Per armonizzare gli interventi a livello territoriale e procedere alla redazione dei progetti sono stati realizzati numerosi incontri di concertazione tra CPI Cuorgnè e i comuni interessati.

Per realizzare le azioni di valorizzazione del progetto dei comuni di Cuorgnè e Bosconero si prevede dunque di occupare a tempo determinato, nell'ambito dell'accordo con il soggetto attuatore previsto dal progetto PPU, 2 operai. Al fine di integrare il più possibile i soggetti fragili sul mercato del lavoro favorendone la partecipazione ai progetti di pubblica utilità, non si prevede la richiesta di alcun titolo di studio o specializzazione.

Le attività si svolgeranno sul territorio dei comuni di BOSCONERO e CUORGNE'.

L'orario previsto di lavoro sarà di 20 ore settimanali.

Si prevede l'inizio delle attività il 20 agosto 2014 e la conclusione il 20 febbraio 2015 (6 mesi di attività)



CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il soggetto attuatore che si candida sul presente Avviso per realizzare il PPU deve predisporre una proposta progettuale aventi i seguenti contenuti:

SEZIONE A – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

- dati identificativi;
- descrizione delle attività analoghe con quelle previste dal PPU svolte negli ultimi 2 anni (servizi/opere realizzati, ecc.);
- descrizione della eventuale partecipazione da parte del/dei soggetto/i attuatore/i negli ultimi 2 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati.

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- descrizione puntuale delle attività previste;
- durata prevista per la realizzazione del Progetto (espressa in settimane)²;
- descrizione delle attrezzature messe a disposizione per la realizzazione del Progetto;
- numero di persone componenti la squadra di lavoro che si intende inserire nel Progetto (massimo 6);
- numero di ore di impegno settimanale previste per ciascun componente la squadra di lavoro (minimo 20 ore settimanali);
- contratto collettivo nazionale di lavoro applicato per le nuove assunzioni previste;
- per ciascuna persona che sarà assunta, indicazione delle attività che svolgerà nell’ambito del Progetto, della qualifica contrattuale e del livello retributivo applicata;
- per ciascuna persona che sarà assunta, indicazione delle competenze e/o degli eventuali titoli di studio necessari per lo svolgimento delle attività nell’ambito del Progetto (descrizione del profilo professionale);
- caratteristiche del/dei tutor del progetto dipendenti del soggetto attuatore che verranno coinvolti a supporto dei neo assunti (allegare il curriculum del/dei tutor che si intende/ono inserire nel progetto con indicazione di eventuali esperienze pregresse di tutoraggio);
- caratteristiche del coordinatore/capo squadra previsto;
- descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul lavoro e all’utilizzo delle attrezzature che si ritengono necessari per l’avvio dell’attività lavorativa;
- descrizione di eventuali attività aggiuntive previste a supporto dell’occupabilità e dell’adattabilità delle persone assunte (servizi formativi, servizi al lavoro o altri servizi);
- descrizione delle misure previste a favore delle politiche di pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- descrizione delle misure previste a favore dello sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell’ambiente;
- descrizione delle eventuali possibilità di stabilizzazione dei lavoratori presso il soggetto attuatore e/o nella zona di lavoro e/o nel settore di intervento del Progetto;

² Si ricorda che il progetto deve avere una durata che deve essere compresa tra un minimo di 3 mesi e un massimo di 6 mesi.

- ipotesi di pianificazione delle attività di progetto;
- piano economico del progetto suddiviso tra le diverse voci di spesa ammesse (cfr. paragrafo 5).

Ogni singolo progetto presentato può riguardare un unico settore di intervento.

Il Piano economico riportato nel progetto è da considerarsi indicativo, nel senso che nel rispetto dei vincoli stabiliti dal bando di Agenzia Piemonte Lavoro, sono ammesse modifiche in sede di attuazione del PPU.

4. DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL PROGETTO

Il valore massimo di ciascun progetto è di € 140.000,00.

Sono ammissibili esclusivamente i costi sostenuti dal/i soggetto/i attuatore/i o dall'Agenzia di somministrazione di lavoro successivamente alla data di approvazione del progetto e nel rispetto delle condizioni e dei limiti sotto indicati.

TIPO DI COSTO	COMPOSIZIONE DEL BUDGET DI PROGETTO - MIN/MAX
costo del lavoro, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali previsti, sostenuto dal soggetto attuatore/Agenzia di somministrazione di lavoro, relativo alla persona assunta (destinatario) per la durata prevista dal Progetto	il costo deve riguardare almeno il 70% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento)
costi sostenuti dal soggetto attuatore/Agenzia di somministrazione di lavoro per la gestione del progetto: <ol style="list-style-type: none"> 1. costo del personale che svolge attività a supporto dei/delle lavoratori/trici impiegati/e per la realizzazione del progetto di pubblica utilità quali il coordinatore/capo squadra e il tutor aziendale; 2. attrezzature o materiali di consumo per la realizzazione del progetto; 3. costi per lo svolgimento di attività formative o servizi al lavoro o altri servizi aggiuntivi per i/le lavoratori/trici impiegati/e per la realizzazione del progetto di pubblica utilità; 4. eventuali altri costi ammissibili connessi allo sviluppo del progetto. 	- I costi non possono superare il 30% del valore complessivo del progetto (quota regionale + cofinanziamento del beneficiario); e - l'ammontare complessivo di tali costi non può comunque essere superiore a € 30.000,00; e - i costi indiretti non possono superare il 10% del valore complessivo del progetto ³ .

Si precisa che tutti i soggetti attuatori e le Agenzia di somministrazione di lavoro componenti il partenariato pubblico-privato beneficiario del contributo devono rendicontare le spese a costi reali.

³ Per la classificazione dei costi diretti e indiretti si rinvia al documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.



Tali soggetti possono acquisire all'esterno, da soggetti terzi, i servizi formativi o al lavoro o gli altri servizi aggiuntivi previsti del progetto di pubblica utilità a vantaggio dei/delle lavoratori/trici destinatari/e.

Tali affidamenti non rientrano nella delega, così come definita al punto 3.3 delle "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso"⁴, in quanto concernenti forniture e servizi aventi carattere meramente accessorio e strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione.

In linea generale gli affidamenti a soggetti terzi non possono avere ad oggetto o riguardare:

- attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione dell'operazione, senza alcun valore aggiunto proporzionato;
- accordi stipulati con intermediari o consulenti in cui il pagamento è espresso in percentuale del costo totale dell'operazione, a meno che tale pagamento sia giustificato dal beneficiario con riferimento all'effettivo valore dei servizi prestati.

Per approfondimenti su tali aspetti e per le indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo e contabile non definiti dal presente avviso, si rinvia al documento "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.

I principi generali di ammissibilità della spesa sono desumibili dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, dal Regolamento (CE) n. 1081/2006, dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 (GU n. 294 del 17/12/2008) relativo al "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" in materia di ammissibilità della spesa e ss.mm.i., nonché dal documento "Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso - FSE 2007/2013" approvato con D.D. n. 627 del 09 novembre 2011 e s.m.i.

Ai sensi dell'art 11 del Regolamento (CE) n. 1081/2006 non risultano ammissibili le seguenti spese:

- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile⁵;
- gli interessi passivi e, in generale, gli oneri accessori all'intervento, siano essi fiscali o finanziari;
- l'acquisto di mobili, attrezzature, veicoli, infrastrutture, beni immobili e terreni.

Diversamente sono ammissibili i costi di ammortamento di beni strumentali alla realizzazione del progetto a condizione che:

- i beni non abbiano già usufruito di contributi pubblici per la parte di costo storico in base al quale è stata calcolata la quota di ammortamento;
- il costo dell'ammortamento venga calcolato secondo le norme fiscali vigenti e in base a coefficienti definiti dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo del progetto;
- il bene sia inserito nel libro dei cespiti o nel libro inventari.

Per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell'esercizio in cui sono state sostenute. Pertanto il beneficiario può portare a rendiconto la

⁴ Approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i.

⁵ L'ammontare relativo all'IVA non rappresenta un costo ammissibile a meno che l'IVA non risulti indetraibile per il beneficiario.



quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività cofinanziata, secondo lo stesso criterio di ripartizione previsto per gli ammortamenti.

L'acquisto di materiale di consumo ad uso dei destinatari del progetto (ad esempio indumenti specifici) è ammissibile e imputabile totalmente al progetto finanziato.

Il contributo previsto dal presente avviso non costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 e ss del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea.

Il contributo regionale sarà pari all'80% dei costi ammissibili come sopra indicati.

Il restante 20% dovrà essere assicurato in parti uguali da COMUNE DI CUORGNE' (capofila) e COMUNE DI BOSCONERO.

5. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione all'iniziativa in oggetto in partenariato con COMUNE DI CUORGNE' (capofila) e COMUNE DI BOSCONERO, redatta sui moduli messi a disposizione sui siti web comunali agli indirizzi www.comune.cuorgne.to.it e www.comune.bosconero.to.it debitamente sottoscritta e corredata da tutti gli allegati obbligatori, deve pervenire entro il 30 aprile 2014 ore 12,00 a pena di esclusione, tramite raccomandata A/R o corriere espresso o con consegna a mano al seguente indirizzo:

COMUNE DI CUORGNE'

Via Garibaldi 9

10082 CUORGNE' (TO)

Sono allegati obbligatori:

- fotocopia della carta di identità del sottoscrittore della domanda;
- scheda riguardante la proposta progettuale.

6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di contributo verranno valutate dal COMUNE DI CUORGNE', sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 100 punti:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Capacità realizzativa dimostrabile negli ultimi 2 anni (servizi/opere realizzati, ecc.) in attività analoghe con quelle previste dal PPU proposto	20
Partecipazione negli ultimi 2 anni a progetti/programmi di politica pubblica in favore di soggetti disoccupati	5
Coerenza del Progetto nel suo complesso (attività, profilo professionale dei lavoratori coinvolti, ecc.) con i fabbisogni espressi dall'Amministrazione	30
Coerenza delle strategie di intervento e delle proposte per migliorare l'occupabilità delle persone inserite nei	5



percorsi rispetto ai problemi di inserimento/re-inserimento che esse presentano	
Coerenza del percorso proposto rispetto all'esigenza di inserimento occupazionale stabile per i destinatari presso il soggetto attuatore al termine del progetto	5
Servizi formativi, servizi al lavoro o altri servizi aggiuntivi previsti	10
Sviluppo sostenibile: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire una maggiore tutela dell'ambiente	10
Pari opportunità e non discriminazione: adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	5
Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	10
TOTALE	100

7. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Con formale lettera verrà comunicata l'approvazione della richiesta presentata. Il COMUNE DI CUORGNE' concorderà con il soggetto individuato i diversi aspetti connessi alla presentazione del PPU all'Agenzia Piemonte Lavoro nell'ambito degli sportelli previsti nonché le modalità di gestione dell'intervento nel rispetto di quanto previsto dal Bando di Agenzia Piemonte Lavoro e dalla normativa regionale, nazionale ed europea ivi richiamata.

8. REGIME FISCALE DELLE SOMME EROGATE

Le somme erogate in attuazione del presente bando costituiscono contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) le erogazioni previste dal presente bando, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo⁶. Analogamente i trasferimenti tra soggetto promotore capofila e soggetti attuatori della partnership pubblico privata sono da considerarsi come movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA.

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dei pagamenti da parte di Agenzia Piemonte lavoro a COMUNE DI CUORGNE' verranno rimborsati al soggetto attuatore individuato e alle eventuali Agenzie di somministrazione di lavoro coinvolte i costi da essi sostenuti secondo le seguenti modalità:

Acconto del 30% ad approvazione del Progetto da parte di Agenzia Piemonte Lavoro

Acconto del 20% al termine del secondo mese di attività

Acconto del 30% al termine del quarto mese di attività

Saldo del 20% al termine del sesto e ultimo mese di attività

⁶ Tale impostazione è confermata dalla Ris. 81 del 23.04.1997, dalla Ris. 72 del 03.05.1999, dalla Ris. 150 del 29.09.1999, nonché dalla Ris. 54 del 24.04.2001, che, relativamente a finanziamenti erogati a valere sul Fondo Sociale Europeo, precisano che le risorse finanziarie erogate dall'ente finanziatore per finalità generali restano fuori dal campo di applicazione dell'Iva. In questo contesto si collocano anche le risposte formulate dall'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa e Contenzioso (Ris. 183/E/02, Ris. 135/E/03 e Ris. 42/E/2004).



Il soggetto attuatore dovrà costituire idonea garanzia fideiussoria nel rispetto di quanto indicato al capitolo 7, lettera F delle "Linee guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvate con D.D. n. 627 del 9 novembre 2011 e s.m.i..

10. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente Avviso pubblico, si prega di contattare:
COMUNE DI CUORGNE' – Carlo Araldi – tel. 0124-655215 e mail carlo.araldi@comune.cuorgne.to.it

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, la pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati.

Si forniscono, pertanto, le seguenti informazioni.

Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per il PPU individuato.

Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura di Carlo Araldi – comune di CUORGNE'

Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto.

Il titolare del trattamento dei dati è Carlo Araldi – comune di CUORGNE'

15 APR. 2014

IL RESPONSABILE SERVIZIO ALLA PERSONA - I.C.T.
(ARALDI Carlo)

